

Perché diciamo che una fotografia è bella?

Luciano Gallino:
Argentina

Mauro De Bettio:
Nepal

Il Circolo Fotografico Famiglia Legnanese in occasione di recenti serate ha ospitato due fotografi: Mauro De Bettio veneto che attualmente vive a Bali e Luciano Gallino piemontese, fotografi che esplicano il loro interesse fotografico in ambiti ben diversi, ma comunque entrambi fotografi. Nel nostro circolo non vogliamo limitarci ad esprimere il gradimento di una fotografia dicendo soltanto mi piace perché è bella (senza voler qui approfondire il significato di “bello” e di “mi piace”) ma riteniamo sia costruttivo sapere, analizzare e comprendere quali sono gli elementi che fanno in noi nascere la valutazione estetica (intesa nel significato etimologico di “percezione”). Pertanto, in una successiva serata, si sono analizzate le immagini dei due sopra citati autori e si vuole qui riportare l'esperienza, non per emettere giudizio nei confronti dei due fotografi, ma per analizzare quali sono le modalità di percezione e di giudizio che ci portano a



dire: “E' bella” oppure “E' brutta”. Qual è la sintetica conclusione? Tutti noi affermiamo che una immagine è bella quando ci comunica qualcosa. Ovviamente la complessità dell'argomento non ha potuto esaurirsi nel corso della serata sociale, ma riteniamo (e ci auguriamo) che abbia provocato quegli stimoli che

smettere la sensualità che anima questa danza. Le fotografie che il Gallino ha scattato in occasione del carnevale di Rio de Janeiro, nell'immediatezza della visione, si sono fatte osservare per l'attraenza delle giovani brasiliane non molto vestite, ma invitati a riflettere e comprendere che il carnevale di Rio de Janeiro è il trionfo della carnalità, si è compreso che l'autore ha saputo rappresentarlo nella sua essenza, appunto la carnalità. Per Mauro De Battio abbiamo approfondito prima l'aspetto umano, poi il fotografo e compreso che il senso dell'umanità che lo caratterizza, emerge nelle sue fotografie mutuato dalla capacità di empatia che sa instaurare con i soggetti rappresentati. Abbiamo anche visto che per scattare alcune fotografie si pone in situazioni estremamente difficoltose ed anche pericolose. E' quindi sorta una domanda: apprendere che alcune fotografie sono state riprese in situazioni davvero pericolose, aggiunge valore all'immagine? Lasciamo la risposta al lettore, che magari vorrà con noi condividere, per consentirci di approfondire l'argomento.



possono condurre a saper giustificare i propri giudizi. Torniamo ai due citati autori le cui fotografie hanno dato spunto alla riflessione. Per Luciano Gallino abbiamo potuto comprendere che l'apprezzamento della serie di immagini dedicate al ballo del tango, scaturisce dall'aver l'autore saputo rappresentare e quindi tra-

**Il Circolo Fotografico
si riunisce tutti i martedì
dalle 21,00 alle 23,00**

**Per iscrizioni e informazioni scrivere a
segreteria@circolofotograficolegnanese.it
oppure visitate il nostro sito
www.circolofotograficolegnanese.it**

Dario Ferrè